

Aggredisce la moglie, lo fermano col “taser” ad Azzate

Pubblicato: Mercoledì 13 Luglio 2022



L’ha presa con le mani per la gola, e lei ha appena fatto in tempo a sottrarsi per scappare, trovare riparo da alcuni conoscenti e chiamare il 112.

Ma la serata violenta fatta dell’ennesimo maltrattamento in famiglia fra due conviventi quarantenni di Azzate non era finita. **Infatti all’arrivo delle pattuglie** del nucleo operativo e radiomobile di Varese e degli colleghi della stazione del paese alle porte di Varese l’uomo, ubriaco, ha opposto resistenza: prima non voleva declinare le proprie responsabilità, poi ha cominciato a dare segni di insofferenza e **alla fine ha agguantato una bottiglia e tentato di colpire un militare.**

A quel punto **il personale dell’Arma ha estratto il taser, la pistola ad impulsi elettrici e ha fatto fuoco**, immobilizzando l’uomo, ammanettato e portato poi in caserma dove gli sono stati contestati i reati di resistenza a pubblico ufficiale e maltrattamento in famiglia, che secondo il racconto della compagna andava avanti da tempo.

Ad un controllo sulla situazione pregressa era emerso solo un episodio per il quale in passato era stata chiamata la pattuglia dei carabinieri. Ora l’uomo è finito di fronte al giudice che ha convalidato l’arresto e disposto la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it

